

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

IL Sottoscritto **ING. SALVATORE BARBARA**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione

**COMUNE DI MILANO**

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale di competenza statale. Progetto "Autostrada A4 Torino-Venezia. Adeguamento dello svincolo di Sesto San Giovanni". VES022 [ID 5684]

Proponente: Autostrade per l'Italia S.p.A

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

- Salute pubblica
  - Beni culturali e paesaggio
  - Monitoraggio ambientale
  - Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_
- 

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

In relazione al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Società Autostrade per l'Italia, avente come oggetto:

"AUTOSTRADA (A4): TORINO-VENEZIA. Potenziamento alla 4<sup>a</sup> corsia dinamica del tratto autostradale compreso tra svincolo Certosa e svincolo Sesto San Giovanni - Adeguamento svincolo di Sesto San Giovanni".

### **Metropolitana M1 –Sesto San Giovanni Cinisello Balsamo Bettola**

Si evidenziano potenziali interferenze con la costruenda galleria della linea metropolitana M1 facente parte del prolungamento M1 Sesto FS - Cinisello/Monza.

Nella fattispecie, la galleria in oggetto, denominata GN2, consiste in una galleria a singola canna e a doppio binario, avente diametro interno di 8.90 m, da realizzarsi con metodo di scavo tradizionale a foro cieco. Il piano del ferro, nella tratta di sottoattraversamento dell'attuale Autostrada A4, si attesta a circa 132.20 m s.l.m.

È peraltro in corso di stipula apposita Convenzione con la Società ASPI nell'ambito della quale verranno forniti gli elaborati di progetto del prolungamento della linea M1.

Dall'esame del PFTE di ASPI si deduce che nella area della galleria GN2 è prevista la realizzazione di muri di sostegno (tipologico n°7 e n°8), il cui sviluppo è circa perpendicolare all'asse di galleria, provvisti di micropali la cui lunghezza non però è al momento ancora indicata.

Pertanto, si ritiene congruo rispettare, nelle fasi successive di approfondimento progettuale e in particolare di determinazione della lunghezza dei micropali, un franco verticale di 1 m misurato fra il punto più alto delle opere di consolidamento del terreno, necessarie per lo scavo della galleria, e la punta dei micropali. Tale franco andrà rispettato, planimetricamente, per una fascia minima di 6 m misurata da ambo i lati della galleria a partire dalle rotaie più esterne.

Alla luce dello stato attuale del livello di approfondimento progettuale dell'ampliamento dell'Autostrada A4, si ritiene utile allegare alla presente delle prescrizioni generali da rispettare, per quanto applicabili, nel caso di interventi da realizzarsi in prossimità di manufatti delle linee metropolitana.

### **Metropolitana M5 a Monza**

Parere MM Autostrada A4 Torino Venezia – Adeguamento dello svincolo di Sesto San Giovanni in Comune di Cinisello Balsamo (MI) con futura linea metropolitana M5 a Monza

Dall'esame degli elaborati del PFTE di ASPI dell'intervento autostradale oggetto di Conferenza dei Servizi non sembrano emergere interferenze con le future opere di M5.

La galleria metropolitana, realizzata con scavo meccanizzato, sottopassa la rampa di ingresso sulla SS 36 in corrispondenza della sezione TO LC-62 e la rampa di uscita su via Bettola in corrispondenza del tratto compreso fra le sezioni UB-3 e UB-7.

La profondità della galleria, che in tale tratto presenta un ricoprimento compreso fra 25 e 23 m e la superficialità delle due rampe nei tratti sopra citati, di cui però il progetto non ne comprende l'elaborazione altimetrica, farebbero escludere ogni tipo di interferenze

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

## **ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - criteri generali per interventi in prossimità manufatti MM a foro cieco

Allegato 4 – corografia metropolitana M1 e M5

Luogo e data Milano

Il dichiarante  
ing. Salvatore Barbara  
firmato digitalmente

**CRITERI GENERALI PER INTERVENTI IN PROSSIMITA' DI MANUFATTI DELLE LINEE METROPOLITANE**

**PRESCRIZIONI GENERALI INERENTI L'ASPETTO SICUREZZA**

- Lavori per nuove costruzioni o per manutenzioni in superficie o in sotterraneo che possono creare interferenze alle strutture della metropolitana devono fare riferimento preventivamente al vigente DPR 753/80; in particolare va salvaguardata una fascia adiacente ai manufatti MM rispettando la distanza minima di 6 m dalla rotaia più prossima, come previsto dall'art.51 del DPR 753/80 su cui eventuali deroghe spettano unicamente ad USTIF;
- L'esercizio del dominio sovrastante o adiacente ai manufatti MM dovrà essere limitato in modo che non abbia a creare pericolo o arrecare danno o pregiudizio di sorta ai manufatti stessi e alla regolarità dell'esercizio MM, causando rallentamenti, interruzioni, inabitabilità; cioè occorre che siano assunti e documentati opportuni provvedimenti ed accorgimenti tecnici per separare adeguatamente le influenze reciproche fra nuova edificazione e struttura del trasporto metropolitano e in particolare :
  - le lavorazioni previste in una fascia compresa fra i 6 e i 10 m dal più vicino manufatto MM, dovranno essere cautelativamente eseguite esclusivamente nell'arco orario di non esercizio, secondo programmi lavori fatti preventivamente conoscere e approvare dalla Direzione di Esercizio ATM
  - è fatto divieto di costruire depositi di materie infiammabili nelle strette vicinanze
  - occorre garantire che locali tecnologici, autorimesse o altro siano adeguatamente segregati rispetto alle strutture delle linee metropolitane incendi, fumi o perdite di condotte d'acqua, non abbiano a propagarsi nei locali della linea metropolitana
  - la propagazione nelle nuove costruzioni di vibrazioni o rumori indotti dall'esercizio della metropolitana deve essere limitata a cura del promotore: eventuali situazioni di disturbo non potranno in alcun modo essere imputati a MM o a ATM.
  - deve essere garantito l'accesso, l'integrità e la funzionalità di eventuali manufatti MM secondari, anche emergenti, già predisposti per normali o particolari esigenze tecniche di manutenzione e/o di servizio della Linea (uscita di sicurezza); questo genere di manufatti dotati di grigliati dovrà essere sempre raggiungibile e utilizzabile in modo indipendente; occorre inoltre garantire che al di sopra di essi non si verifichino passaggio, fermata o sosta di veicoli, posa anche temporanea di oggetti e materiali che comporti il rischio di sversamento all'interno di liquidi o altre sostanze pericolose
  - deve essere garantito l'accesso alle vie di fuga e agli accessi di soccorso della linea metropolitana, anche di eventualità di eventi tellurici che vadano ad interessare le strutture dei nuovi fabbricati
  - gli interventi attorno ai manufatti di MM devono essere effettuati avendo comunque cura di mantenere integra l'impermeabilizzazione e la relativa protezione.

